



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia*

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima – Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi degli artt.13 comma 5 e 14 del D.Lgs. 152/2006 – Trasmissione osservazioni

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali
PEC pianoenergiaclima@pec.minambiente.it

Con riferimento alla nota n. 6739 del 18/07/2019 con la quale si comunicava l'avvio della procedura di cui all'oggetto, la scrivente Autorità di bacino, visionati i documenti predisposti, ha elaborato le considerazioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda l'analisi di coerenza esterna, si prende atto che le osservazioni già trasmesse dalla scrivente nella fase preliminare con nota n. 2388/7.5 del 03/05/2019 sono state recepite "nel RA in linea generale, esclusa la parte riferita alla pianificazione regionale e/o di rango inferiore, in relazione al fatto che si è scelto di considerare come scala di riferimento il livello nazionale e quello dei distretti idrografici".

Si prende altresì atto che "Pur condividendo la volontà di valutare gli effetti che le politiche e misure del Piano possano avere sugli obiettivi dei Piani di gestione del rischio alluvioni, si ritiene che tale valutazione sia difficoltosa da sostanziare in sede di VAS. Si rimanda, pertanto, tale valutazione alle successive fasi attuative del Piano che prevedono i necessari approfondimenti".

Si ritiene tuttavia necessario ribadire che in attuazione della Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE) è stato avviato a livello nazionale un percorso di aggiornamento dei metodi di determinazione del Deflusso Minimo Vitale finalizzato a garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del Deflusso Ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti ai sensi della citata Direttiva Quadro Acque. Tale percorso, codificato per il distretto delle Alpi orientali dalla Deliberazione n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 14/12/2017 (<http://deflusso-ecologico.adbve.it/download/delibera-cip-n-2-2018.pdf>) prevede, in linea generale, un incremento degli obblighi di rilascio dalle opere di presa delle derivazioni.

Tale evoluzione normativa, va peraltro considerata nel quadro più generale di alterazione della disponibilità delle risorse idriche per i noti effetti presenti e futuri dei cambiamenti climatici.

Su tali premesse risulta opportuna una verifica di sostenibilità del mantenimento dell'attuale capacità produttiva idroelettrica, per lo meno per il distretto delle Alpi orientali, nel rispetto dei vincoli ambientali esistenti.

Si segnala inoltre che nell'ambito delle attività dell'Osservatorio permanente delle risorse idriche istituito dal MATTM nel 2016 e coordinato dalla scrivente Autorità di bacino per il distretto delle Alpi orientali, si è ripetutamente manifestata la necessità di dare seguito a quanto previsto all'art. 168 del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento alle lettere "b) [disciplina dell'] *utilizzo dell'acqua invasata a*

scopi idroelettrici per fronteggiare situazioni di emergenza idrica”; e “c) [disciplina della] difesa e la bonifica per la salvaguardia della quantità e della qualità delle acque dei serbatoi ad uso idroelettrico”. In tale contesto, attese le priorità per l’uso potabile e per l’uso irriguo delle acque assegnate dall’art.167 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, si ritiene che il Piano in oggetto possa essere lo strumento per individuare opportuni dispositivi normativi e/o procedurali, funzionali ad un’efficiente gestione delle risorse idriche nelle situazioni di emergenza idrica in attuazione del citato art. 168; ciò anche in virtù della presenza del Ministero per lo Sviluppo Economico fra le Autorità proponenti del Piano in oggetto.

Infine con riferimento ai “Criteri di attenzione per l’attuazione del Piano riferiti alle risorse idriche” contenuti nel Rapporto Ambientale , nel condividere in linea generale le cautele indicate, si richiama la necessità che le prospettate “semplificazioni procedurali per evitare duplicazioni di atti ovvero di valutazioni in materia ambientale” garantiscano comunque un’adeguata tutela delle risorse idriche e più specificamente il rispetto degli obiettivi ambientali fissati per i corpi idrici superficiali e sotterranei dal citato *Piano di gestione delle Acque* e degli obiettivi e vincoli connessi alla sicurezza idraulica e geologica individuati dai *Piani per l’Assetto idrogeologico* e dal *Piano di gestione del rischio di alluvioni*.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Baruffi



Il responsabile del procedimento: ing. A. Braidot
Tel 0413096559 Mail: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it
Il responsabile dell’istruttoria: dott. M. Bisaglia
Tel 0413194269 Mail: matteo.bisaglia@distrettoalpiorientali.it
Piano_Nazionale_Clima_Energia_VAS.doc

